



Expo Idee, Sisti (CONAF): «Progetto ‘Fattoria Globale’ degli agronomi, utile a comunità locali e cittadini consumatori del mondo»

«L'obiettivo della nostra partecipazione Expo2015 è formulare una Carta dei principi della governance (pianificazione, progettazione e monitoraggio) della “Fattoria Globale” utile per il confronto professionale e scientifico, ma soprattutto utile alle comunità locali e ai cittadini consumatori del mondo. Questo documento vuole porre alcuni limiti etici alla ricerca agronomica, esplicitando degli indicatori, che andranno periodicamente rivisti, che limitino la pressione dell'uomo sull'ambiente e misurino il livello di benessere della Terra nel corso del tempo. Naturalmente ci piacerebbe vedere inclusi questi principi anche nella Carta di Milano».

Lo ha sottolineato Andrea Sisti, presidente CONAF, oggi a ‘Le idee di Expo’, di Milano - una giornata di lavoro, organizzata dal Mipaaaf in collaborazione con Expo, partecipando con Maria Cruz Diaz Alvarez, presidente WAA-World Association of Agronomists.

«Se negli anni Cinquanta e Sessanta la rivoluzione verde, attraverso il miglioramento genetico, è riuscita ad aumentare la disponibilità di risorse, dando stabilità a molti Paesi – ha aggiunto Sisti -, oggi paradossalmente sono emersi alcuni limiti di questo modello: una rarefazione della biodiversità e una forte disegualianza nella distribuzione delle risorse, tale per cui una parte del mondo spreca quasi metà del suo cibo e l'altra non ne ha a sufficienza. La ricerca agronomica deve proporre modelli sostenibili cercando colture diverse, ma legate al territorio, in modo da garantire la disponibilità delle risorse e l'autosufficienza».

Milano, 7 febbraio 2015
C.s. 06